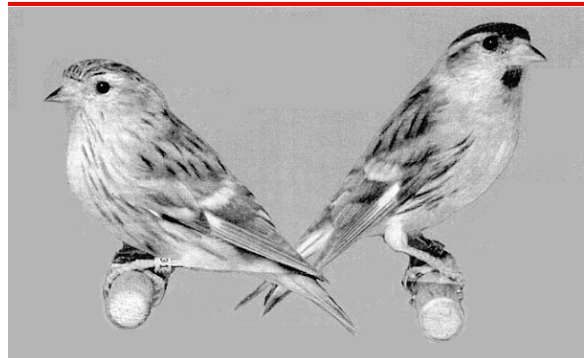


SCHEDA STANDARD DEL LUCHERINO (CARDUELIS SPINUS)**NOMENCLATURE UFFICIALI**

ANCESTRALE	Definisce i soggetti ancestrali
BRUNO	Definisce i soggetti, maschi e femmine, mutati bruno (trasmissione ereditaria: legata al sesso)
AGATA	Definisce i soggetti, maschi e femmine, mutati agata (trasmissione ereditaria: legata al sesso)
ISABELLA	Definisce i soggetti, maschi e femmine, mutati isabella (bruno+agata) (trasmissione ereditaria: legata al sesso)
DILUITO S. F.	Definisce i soggetti, maschi e femmine, eterozigoti per la mutazione diluito (trasmissione ereditaria: dominante)
DILUITO D. F.	Definisce i soggetti, maschi e femmine, omozigoti per la mutazione diluito (trasmissione ereditaria: dominante)
AVORIO	Definisce i soggetti, maschi e femmine, omozigoti per la mutazione avorio (trasmissione ereditaria: legata al sesso)
ALTRE VARIETA'	Definisce i soggetti, maschi e femmine, con nuove mutazioni non standardizzate, ma non combinazioni.

EFFETTI DELLE MUTAZIONI

DENOMINAZIONE	ASPETTO FENOTIPICO	SOMIGLIANZE E DIFFERENZE
BRUNO	Tutte le zone normalmente nere diventano marrone scuro.	Uccello che presenta una forte carica di bruno e si differenzia da tutti gli altri per una ridotta presenza del verde. Colore di fondo giallo. Calotta nel maschio marrone testa di moro.
AGATA	Tutte le zone normalmente nere diventano grigio scure di tonalità fredda	Uccello generalmente grigio verdastro con timoniere e remiganti grigio piombo scuro. Colore di fondo verde chiaro e, nel maschio, calotta grigio scuro.
ISABELLA	Tutte le zone normalmente nere diventano beige caldo.	Uccello in prevalenza giallo con calotta, nel maschio, beige. Timoniere e remiganti beige scuro
DILUITO S. F.	Tutte le zone normalmente nere diventano grigio scuro con timoniere e remiganti diluite grigio perla	Uccello in prevalenza verdastro tendente all'ancestrale ma con calotta, pizzetto grigio e non nere. Timoniere e remiganti grigio perla
DILUITO D. F.	Tutte le zone normalmente nere diventano grigio chiaro con timoniere e remiganti diluite grigio chiaro	Uccello in prevalenza giallo verdastro con dorso verde chiaro e petto giallastro. Calotta nel maschio, grigio chiaro e timoniere e remiganti grigio perla chiaro.

AVORIO	Mutazione del lipocromo che fa diventare le zone gialle, panna e le zone verdi grigio scure	Uccello che, nell'ancestrale, non è più verde ma grigio scuro con bande alari bianco panna, petto grigio.
NOTE: Tutte le denominazioni vanno preceduto dal nome Lucherino		

Alle mostre ornitologiche non vanno giudicate combinazioni di mutazioni ad eccezione dell'isabella e dell'avorio. Nel caso di combinazione con l'avorio tipo ancestrale avorio o agata avorio, ecc., viene sempre prima il nome della mutazione melanica o poi dell'avorio e come tale il soggetto andrà inserito, nelle mostre dove è possibile, nella categoria corrispondente.

STRUTTURA: il lucherino è uccello dalla struttura forte e arrotondata, con una lunghezza totale di circa cm 11,5. il petto è leggermente bombato. Testa di converso non particolarmente arrotondata che produce una linea abbastanza retta con il dorso.

DISEGNO: il lucherino è uccello dimorfico è quindi il disegno del maschio è differente da quello della femmina. Gli elementi più caratteristici, differenziante i sessi, sono sicuramente la calotta, che deve presentarsi ben definita dall'attaccatura del becco alla parte posteriore della nuca, il pizzetto che deve essere presente e la banda alare più evidente nel maschio rispetto a quella della femmina. In quest'ultima il disegno è composto da un insieme di striature che devono interessare, in pratica tutto il corpo meno il basso petto ed il ventre. Tali striature devono essere nette ben distinte dal colore di fondo e possibilmente precise e non spezzate. In entrambi, ma normalmente più evidente nel maschio, può accadere la depigmentazione della parte relativa alla calotta che produrrà i cosiddetti occhiali che è un difetto importante.

COLORE: il colore generale del lucherino è il verde, tale colore deve essere sempre brillante e mai opaco, ed è realizzato per la sovrapposizione del pigmento giallo sulle melanine molto presenti in tutto il mantello. Laddove queste tendono ad essere meno preponderanti il verde si cambia in giallo come nel petto. Uccello con forti striature nei fianchi e nel dorso; meno nel maschio dove devono essere da grigio scuro a nere e molto più evidenti nella femmina dove il colore delle stesse è molto più scuro e nerastro nel dorso e meno nei fianchi. In quest'ultime il basso ventre non avrà più striature ma sarà biancastro mentre nel maschio tale zona sarà giallo verdastra.

PIUMAGGIO: serico, liscio aderente e completo. Lo stesso è morbido ma non deve mai essere staccato eccessivamente dal corpo, specialmente nei fianchi, in particolare nelle femmine. Il piumaggio corto è sempre accettato ma che lo stesso non sia causa di mancanza o zone scoperte.

PORTAMENTO: il lucherino è uccello vivace, allegro, che ben si adatta alla gabbia e non si presenta mai d'indole selvatica. Si aggrappa spesso ai ferri della stessa ed è una caratteristica sua particolare quindi non penalizzabile. E' invece un difetto il fatto che si sposti o stazioni spesso sul fondo della gabbia.

CONDIZIONI GENERALI: zampe e becco devono presentarsi pulite e non scagliate, il piumaggio non deve essere sporco o spezzato e non si devono evidenziare difetti irreversibili.

PRINCIPALI DIFETTI:

Struttura: taglia piccola, corpo troppo esile e troppo allungato, testa piatta, testa piccola e sproporzionata rispetto al corpo, ecc.

Disegno: contorni irregolari dei disegni, forma non regolare degli stessi, esilità del pizzetto e della calotta, "occhiali" causati da irregolarità di quest'ultima, ecc.

Colore: troppo slavato ma anche troppo scuro, mancanza di brillantezza nel colore di fondo, dorso troppo ricco di feo nel maschio in particolare, colore slavato nella calotta, pizzetto, ecc.

Piumaggio: in crescita, non regolare, giovanile, ecc.

Portamento: troppo statico o troppo selvatico, non perfetta presa del posatoio, continuo camminare sulle sbarre della gabbia, giro della testa, stazionamento eccessivo a terra, ecc.

Condizioni generali: penne spezzate, piumaggio, zampe, becco ed anellino sporchi, becco scagliato e zampe scagliose, ecc.